

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G08571 del 21/07/2020

Proposta n. 11200 del 20/07/2020

**Oggetto:**

Oggetto: Affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, del Servizio di pubblicità legale del bando sulla GURI e dell'Avviso per estratto sui quotidiani afferente alla procedura aperta per è stata indetta la gara europea mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Determinazione a contrarre in forma semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 2 secondo periodo d.lgs. 50/2016 relativa al Servizio. CUP F78118000070008 - CIG Z922DB9750

**Proponente:**

Estensore **POPESCHICH LUIGI** \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento **DE PASCA PASQUALE** \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore Regionale **W. D'ERCOLE** \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, del Servizio di pubblicità legale del bando sulla GURI e dell'Avviso per estratto sui quotidiani afferente alla procedura aperta per è stata indetta la gara europea mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Determinazione a contrarre in forma semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 2 secondo periodo d.lgs. 50/2016 relativa al Servizio.  
CUP F78118000070008 - CIG Z922DB9750

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE  
UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni"*, con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale *“Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”* all'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

TENUTO CONTO, inoltre, del Decreto-legge del 11 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha disposto, tra l'altro, interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo istituendo, peraltro, un apposito fondo finalizzato a consentire l'accelerazione delle attività di ricostruzione;

RICHIAMATO il D.P.R.L 8 settembre 2016, n. T00179, con cui l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e politiche abitative, è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali detto incarico è stato prorogato, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subito ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento;

ATTESO che la Regione Lazio, per fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, e il ripristino, in tempi rapidi, dei servizi ospedalieri in Amatrice, al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito nel Comune di Amatrice all'interno del medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio, in linea con la programmazione regionale e in coerenza con lo status di Ospedale di Area disagiata già attribuito al Presidio di Amatrice ai sensi del D.M. 70/2015, ha sviluppato una prima ipotesi distributiva del Nuovo Ospedale sulla base delle relative funzioni sanitarie, prevedendo la realizzazione di un Punto di Primo Intervento, per la stabilizzazione dei pazienti critici finalizzata al trasferimento presso gli HUB delle reti tempo-

dipendenti, e dei Reparti di Medicina Interna e Chirurgica con sala operatoria ed un settore radiologico;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 giugno 2018 concernente "Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione della progettazione dell'intervento di ricostruzione.";

CONSIDERATO che nella predetta Deliberazione regionale è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per la Regione Lazio che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento, della Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498ter, comma 4 quater, R. R. n. 1/2002;

VISTA la D.G.R. n. 90 del 6/03/2020 concernente: "ricostruzione del nuovo Ospedale di Amatrice. Individuazione delle risorse finanziarie.";

DATO ATTO che la copertura del finanziamento complessivo, a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 90/2020, per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice risulta pari ad € 27.643.834,61, risulta così ripartito:

- € 11.643.834,61 a valere su un nuovo capitolo di prossima istituzione in gemmazione al capitolo H22103 del bilancio della Regione Lazio annualità 2021-2022;
- € 6.000.000,00 con il contributo del Ministero Federale dell'Ambiente, della Tutela della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);
- € 10.000.000,00 con fondi di cui all'art. 4, decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ("Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), assegnati con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 56/2018, registrata il 14/05/2018 al n. 1031 (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);

VISTE le determinazioni nn.:

- G07464 dell'11/06/2018 concernente "*Ricostruzione ospedale di Amatrice. Nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50.*", con la quale è stato nominato RUP l'ing. Pasquale De Pasca;
- G16052 del 10/12/2018, a contrarre finalizzata all'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria relativa ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;
- G08515 del 21/06/2019, di approvazione della proposta di aggiudicazione. del servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, al raggruppamento temporaneo di

professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco;

- G11895 del 26/09/2018 concernente “*ricostruzione ospedale di Amatrice. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50. CUP F78118000070008*”;
- G00725 del 29/01/2020 a contrarre per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;
- G02218 del 2/03/2020 con la quale, tra l'altro, si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco;
- G05875 del 15/05/2020 con la quale è stato affidato il servizio di verifica del progetto esecutivo per l'intervento denominato "Ricostruzione ospedale di Amatrice (RI)";

TENUTO CONTO che a breve si procederà all'approvazione del progetto esecutivo per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco;

VISTO il rapporto finale di verifica del 16/07/2020 - CV1121.E – RF, che attesta la conformità del progetto esecutivo per i lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, trasmesso ed acquisito al protocollo regionale con il n. 631765 del 16/07/2020, redatto dal RTI Progetto Costruzione Qualità PCQ SRL - AKKAD Società di ingegneria s.r.l. in contraddittorio con il RTP formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco;

VISTO il verbale di validazione redatta dal RUP ing. Pasquale De Pasca in data 16/07/2020, trasmesso, congiuntamente al rapporto finale di verifica suddetto, alla stazione appaltante con protocollo n. 632498 del 16/07/2020 parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato e conservato a cura del RUP;

TENUTO CONTO che a breve si procederà all'indizione della gara d'appalto per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

PRESO ATTO che la procedura di gara in oggetto è gestita tramite il sistema di acquisti telematici S.TEL.LA della Regione Lazio ai sensi dell'art. 58 del DLgs 50/2016;

VISTO il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 – Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.lgs. 50/2016, ed in particolare l'art. 2, comma 6, secondo il quale fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, i bandi di gara continuano a dover essere pubblicati su:

- Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- e per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. a del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere, all'affidamento dei servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO, altresì, l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo periodo il quale prevede che

*“Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a)...., la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

DATO ATTO che nonostante l'importo stimato dell'affidamento del servizio di pubblicità legale in questione pari ad € 3.500,00 Iva esclusa – e pertanto di gran lunga inferiore alla soglia di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. - si è comunque proceduto, in conformità a quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 4, alla preventiva consultazione di n. 5 operatori qualificati, cui affidare, mediante il criterio del minor prezzo di cui all'art. 36 comma 9 bis del d.lgs. 50/2016, previa verifica in capo al possibile affidatario dei requisiti di cui all'art. 80 del dl.gs. 50/2016, nelle forme semplificate previste al paragrafo 4.2.1 delle linee guida ANAC n. 4, avuto riguardo all'importo dell'affidamento;

ACCERTATO che a seguito della richiesta di preventivo inviata a mezzo PEC ai seguenti Operatori Economici:

ATENA COMMUNICATION s.r.l. prot. n. 599138 del 7/07/2020;

INFO S.R.L. prot. n. 599173 del 7/07/2020;

INTESTO S.R.L prot. n. 0611534 del 09/07/2020;

MELODIA SRL prot. n. 599501 del 7/07/2020;

LEXMEDIA s.r.l. prot. n. 599489 del 7/07/2020

DATO ATTO che entro il termine di scadenza previsto per le ore 12:00 del 9.07.2020 risultano validamente pervenuti i seguenti preventivi di spesa, corredati, da apposita dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ed attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 80 e 83, commi 1, lett. a), e 3 del D. Lgs. 50/2016:

INFO Srl con un preventivo pari a 2.125,00 oltre IVA per un totale di 2.592,50 € oltre 16 € per rimborso spese bolli;

INNESTO Srl con un preventivo di € 4.500,00 oltre IVA per un totale di 5.490,00 €;

LEXMEDIA Srl con un preventivo di € 2.624,69 oltre IVA per un totale di 3.198,60 €

PRESO ATTO, per quanto sopra esposto, che l'impresa che ha offerto il miglior preventivo è la INFO Srl P.IVA 04656100726 – con sede legale in Barletta (BT) per l'importo complessivo di 2.608,50 € prevedendo di pubblicare:

- Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
- Il Fatto quotidiano
- Il Giornale
- Il Corriere dello Sport - Ediz. Lazio/Centro
- Il Giornale - Ediz. Roma/Lazio

PRESO ATTO che è stata altresì effettuata la preliminare attività di verifica in capo all'OE dei requisiti di cui all'art. 80 del dl.gs. 50/2016, nelle forme semplificate previste al paragrafo 4.2.1 delle linee guida ANAC n. 4, avuto riguardo all'importo dell'affidamento;

VISTO il DURC regolare della società INFO, prot. INPS\_21309925, con scadenza validità al 14/10/2020;

RITENUTO pertanto di poter affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) secondo periodo del Dlgs 50/2016 il servizio in questione alla ditta INFO Srl - P.IVA 04656100726, per l'importo complessivo di 2.608,50 €, di cui 2.125,00 quale imponibile, IVA per 467,50 oltre 16 € per rimborso spese bolli;

VISTO l'articolo 34, comma 35, del d.l. n. 179/2012, convertito dalla l. n. 221/2012 ha sancito che a partire dai bandi e avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo, del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del d.lgs. n.163/2006 sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 5, comma 2 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le suddette spese per la pubblicazione obbligatoria verranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- 1) di affidare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) e dell'art. 32, comma 2 secondo periodo del d.lgs. 50/2016, alla società INFO Srl - P.IVA 04656100726, con un preventivo di importo complessivo di 2.608,50 €, di cui 2.125,00 quale imponibile oltre IVA per 467,50 e 16 € per rimborso spese bolli, il servizio di pubblicazione sulla GURI e dell'Avviso per estratto su 4 quotidiani (2 nazionali e due locali), come specificato nelle premesse, per la gara europea mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice.
- 2) di pubblicare la presente determinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e di procedere alla comunicazione della stessa ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera a) del medesimo D.lgs n. 50/2016.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore Regionale

Ing. Wanda D'Ercole